

Cuneo, li 9 luglio 2009

VIABILITA'

Strade Anas e autostrada Asti-Cuneo: il punto sulla situazione

Il presidente della Provincia ha incontrato i vertici Anas e la società autostradale Asti-Cuneo

Cuneo I piani di investimento per le opere stradali Anas e i lavori sull'autostrada Asti-Cuneo sono stati al centro di un incontro promosso giovedì 9 luglio dal presidente della Provincia Gianna Gancia per fare il punto della situazione sulla grande viabilità. Erano presenti, oltre agli assessori provinciali alla Viabilità Giuseppe Rossetto e ai Trasporti Roberto Russo, il Capo Compartimento della Viabilità Anas per il Piemonte Raffaele Celia, il dirigente Lavori straordinari Anas Comparto Torino Valter Bortolan e il collaboratore Nicola Montesano, oltre all'amministratore delegato della società autostradale Asti-Cuneo, Giuseppe Sambo. Ecco di seguito i principali argomenti trattati, a cominciare dai piani di investimenti Anas.

Tunnel di Tenda. I lavori per il raddoppio del tunnel di Tenda, per la messa in sicurezza della galleria internazionale tra Italia e Francia, sono inseriti nell'ultimo piano di investimenti pluriennale approvato (2007-2011) e potrebbero partire nell'autunno 2010 tenendo conto dell'avvenuta pubblicazione dell'appalto integrato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea del 19 giugno scorso. La conclusione dell'opera è prevista per il 2013 per la prima canna che sarà percorribile bi-direzionalmente fino al riadeguamento della vecchia .

Interventi sulla statale 28: sono previsti tre interventi accorpati nel tratto Ceva-Ormea e un'ulteriore rettifica di tracciato sempre sulla statale 28 a Lesegno, in prossimità delle acciaierie Riva (circa 32 milioni di euro complessivi) per lavori appaltabili nel 2010. Il progetto definitivo è pronto.

Variante di Demonte. Il progetto preliminare, che servirà a by-passare l'abitato di Demonte, è stato approvato l'anno scorso ed è inserito nel bilancio 2010 L'intervento è stimato oltre i 90 milioni di euro e il finanziamento è legato alla progettazione definitiva per la quale Comune ed Unione Industriali, affiancati

Cuneo, li 9 luglio 2009

da Regione, stanno cercando di reperire la cifra di circa 300-400 mila euro necessari a rilievi e sondaggi sul territorio in modo da accelerare il procedimento.

Rotatorie sulle strade provinciali. In base alla convenzione sottoscritta nei mesi scorsi tra Provincia di Cuneo, Anas Torino e Comuni sono previste otto rotatorie a Borgo San Dalmazzo, Centallo, Monticello d'Alba, Alba, Govone, Magliano Alpi (2) e Ceva.

Statale 21 Colle della Maddalena. Sulla statale che parte da Borgo San Dalmazzo ed arriva al valico transalpino ad Argentera sono previsti interventi di messa in sicurezza, barriere stradali e un nuovo ponte a Bersezio per un investimento totale di 3,2 milioni di euro.

Altri interventi Anas. La tangenziale di Bra è cantierabile, i lavori inizieranno a settembre e dovrebbero concludersi entro un anno. L'opera è importante perchè permette il collegamento con la costruenda autostrada Asti-Cuneo. I tecnici Ansa hanno fatto riferimento anche all'attraversamento Est-Ovest di Cuneo città per il quale dovrebbero essere stati risolti i problemi di infiltrazione dell'acqua e all'intervento.

Autostrada Asti-Cuneo. L'amministratore delegato della società, Giuseppe Sambo, ha fatto il punto della situazione. Si ricorda che sono aperti al traffico i seguenti lotti funzionali: II.8 e II.7 (tratto Marene-Frazione Moglia di Cherasco; II.2 – II.3 e II.4 (da Isola d'Asti ad Alba Est); I.1 e I.2 (da Massimini di Carrù al casello S. Albano Stura).

Per quanto riguarda i lotti cuneesi (dal casello di Sant'Albano Stura fino all'immissione nella Est-Ovest in frazione Confreria di Cuneo, dopo l'attraversamento dello Stura tra località Bombonina e il Miac) i lavori sono in corso e – ha precisato Sambo – tutto il tronco Marene-Cuneo sarà completato entro il 2011. Anche la circonvallazione di Cuneo risulta approvata.

Sui lotti albesi (in sostanza da frazione Moglia di Cherasco ad Alba est) si è invece fermi agli Studi d'Impatto Ambientale (Sia) che la concessionaria deve presentare ai competenti ministeri (Ambiente ed Infrastrutture), cosa che farà

Cuneo, lì 9 luglio 2009

entro il mese di agosto. Allo stato, ci sono ritardi, conseguenti alla mancata approvazione del piano cave. Sambo ha ricordato che nel tratto albese sono state previste – per rispettare gli obblighi di tutela paesaggistica - due gallerie particolarmente complesse, una che sottopassa il fiume Tanaro ad Alba ed una seconda nella collina di Verduno. Finchè non sarà concluso l'iter autorizzativo con il decreto Valutazione impatto ambientale (Via) ministeriale, non potranno scattare i quattro anni entro i quali i lavori devono essere ultimati.

“Confido – ha detto il presidente della Provincia Gancia - nella professionalità e nell'impegno dei responsabili di Anas e Asti-Cuneo: sarò da oggi anch'io impegnata a loro fianco per accelerare le procedure. La nostra è una provincia che ha dato tanto e che giustamente non può permettersi ulteriori ritardi, pena la perdita di competitività per le nostre aziende”. (28-452cv09)